

An aerial photograph of a rural landscape. In the center, there is a cluster of buildings, possibly a farm or a small village, surrounded by a circular arrangement of green fields. The surrounding area is a patchwork of various agricultural fields in shades of yellow, orange, and green, separated by dirt roads and fences. The overall scene depicts a typical agricultural region.

***I Dottori Agronomi si confrontano con
il boom dell'agricoltura BIOlogica
Mantova – 25 novembre 2016***

***come orientare correttamente le scelte dell'imprenditore agricolo
opportunità professionali per i Dottori Agronomi
Paolo Di Francesco – Studio Agronomico Sata***

definizioni

Conversione: (vocabolario Treccani)

- 1: rivolgimento, movimento di un corpo nello spazio intorno a un altro corpo;
- 2: mutamento, trasformazione, soprattutto in usi specifici tecnici (es. conversione di un bosco, conversione di una pena, tasso di conversione...);
- 3: passaggio ad un'altra religione

definizioni

Etica: (vacabolario Treccani)

Nel linguaggio filosofico, ogni dottrina o riflessione speculativa intorno al comportamento pratico dell'uomo, soprattutto in quanto intenda indicare quale sia il vero bene e quali i mezzi atti a conseguirlo, quali siano i doveri morali verso sé stessi e verso gli altri, e quali i criterî per giudicare sulla moralità delle azioni umane

In senso più ampio, complesso di norme morali e di costume che identificano un preciso comportamento nella vita di relazione con riferimento a particolari situazioni storiche

citazione

Papa Francesco, nella sua Enciclica *Laudato si'*, sulla cura della casa comune, ricorda che già' Giovanni Paolo II sostenne la necessità di una *conversione ecologica globale* osservando che l'uomo sembra non percepire altri significati del suo ambiente naturale se non quelli che servono al fine di un immediato uso e consumo

alcuni dati

Ormai da anni le vendite del BIO crescono a ritmi sostenuti: per esempio, nel I^ sem. 2016, aumento del 20,6% sull'anno 2015 (ultimo dato disponibile, fonte SINAB), ma è successo così anche negli anni precedenti

Anche le aziende e le superfici BIO sono in aumento: + 8,2% per gli operatori e + 7,5% per le superfici (2015 su 2014, ultimo dato disponibile, fonte SINAB); la coltivazione BIO occupa il 12% della superficie agricola italiana

alcuni dati (fonte SINAB)

In Italia, gli operatori alla fine del 2015 erano 59959, in aumento del 8,2% sul 2014

La superficie BIO, sempre alla fine del 2015, era di 1.492.579 ettari, in aumento del 7,5% sul 2014

Il maggior numero di produttori si trova in Sicilia, così come la maggior superficie

Prati, pascoli e colture foraggere occupano la maggior superficie, a seguire i cereali

alcuni dati (fonti SINAB; DGA Lombardia)

Per quanto ci riguarda, in Lombardia la maggior superficie BIO è occupata dai cereali, seguiti dalle foraggere

I bovini da latte certificati, in Italia, erano 52978 alla fine del 2014: non si sa quanti siano in Lombardia

Regolamento CE 834/2007

Il primo considerando: partiamo da qui!

La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione agroalimentare basato sull'interazione tra le migliori pratiche ambientali, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali, l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e una produzione confacente alle preferenze di taluni consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali. Il metodo di produzione biologico esplica pertanto una duplice funzione sociale, provvedendo da un lato a un mercato specifico che risponde alla domanda di prodotti biologici dei consumatori e, dall'altro, fornendo beni pubblici che contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al benessere degli animali e allo sviluppo rurale.

Regolamento CE 889/2008

Costituisce lo strumento applicativo del regolamento 834 e contiene le “regole” per applicare la normativa sancita dallo stesso 834

altri regolamenti

Gli allegati al Reg. 889/08 per l'uso dei fertilizzanti o dei fitosanitari si devono intendere come liste positive (si può usare solo quello che vi è inserito), pertanto possono essere oggetto di modifiche e integrazioni: per esempio, è stato recentemente pubblicato il Reg. 354/14 che prende in considerazione il digestato degli impianti che producono biogas

decreti ministeriali

Si tratta delle disposizioni nazionali per l'attuazione dei Reg. CE

Il decreto 18354/09, all'articolo 1 dichiara che si tratta del completamento a livello nazionale del quadro normativo di riferimento

Lo stesso decreto specifica alcuni impegni di comparto: per esempio, le rotazioni

decreti ministeriali

Chiarisce cosa si intende per allevamento industriale, il cui refluo non può essere utilizzato in BIO

Specifica la norma relativa alla stabulazione fissa nelle piccole aziende (max 30 UBA media annua)

Definisce la deroga per la semina con prodotto convenzionale e le condizioni per l'anticipo della conversione

decreti ministeriali

Il decreto 15962/13 introduce un elenco di “non conformità”, dandone la definizione (inosservanza, irregolarità, infrazione) e le relative misure che gli OdC dovranno applicare all’azienda:

- diffida – soppressione delle indicazioni**
- BIO – sospensione della certificazione**
- esclusione dell’operatore dal sistema di controllo**

le regole del gioco

NON SI PRENDONO SCORCIATOIE!

La norma prevede che si possa chiedere la riduzione del periodo di conversione: ci sono regole specifiche per poterlo fare, non tutti possono essere ammessi a tale riduzione ma, soprattutto:

Il periodo di conversione serve per adattare tutta l'azienda alle nuove regole: non ha senso passare dal convenzionale al bio-convenzionale (cioè alla semplice sequela delle regole)

le regole del gioco

Vi sono esempi di aziende zootecniche da latte che hanno convertito la mandria esistente: si tratta di una grande sfida, perché l'animale si deve adattare ad una nuova condizione

Vi sono anche aziende che sono passate dalla frisona ad altre razze più rustiche, anche se meno produttive

E' un fatto certo che la nuova condizione di maggior benessere dell'animale evidenzia un immediato abbattimento dei costi sanitari

le regole del gioco

E' forse più difficile la conversione dei terreni che, dopo decenni di agricoltura convenzionale, sono diventati substrati inerti

La sfida è ricostruire la struttura e la fertilità, al fine di ottenere produzioni soddisfacenti per qualità di foraggio

Ritornare alle rotazioni lunghe, aprire l'orizzonte dell'alimentazione ad altri foraggi, magari meno produttivi, ma di grande qualità alimentare

le regole del gioco

È molto difficile ipotizzare un costo di produzione dei foraggi, per la grande variabilità dei fattori di produzione e perché necessita fare un conto sulla rotazione, ma è possibile, invece, aprirsi ad un ragionamento diverso:

esistono allevatori con terra insufficiente e agricoltori senza fertilizzanti organici: perché non pensare ad una rete di operatori?

del resto, si tratta di una possibilità espressamente prevista dal regolamento comunitario

il biologico salverà il mondo

È un'affermazione di Vandana Shiva

Il presupposto è che l'agricoltura industriale non è meno costosa e produce solo più commodities

E' necessario uscire dalla crescita a dismisura per passare a una dimensione più a misura... d'uomo

Il biologico è la scelta adatta

*Almeno in alcuni comparti, finalmente si sta uscendo dalla logica:
"prodotto BIO – prodotto caro"*

le sensazioni

In un momento delicato come questo per l'impatto che tutte le attività umane hanno sull'ambiente, in diversi contesti umani si percepisce forte e chiara la sensazione che si voglia ridurre la nostra impronta

Altrettanto forte è la sensazione che si voglia passare oltre la certificazione, ovvio pilastro della norma, per giungere a qualcosa di diverso: vi sono esempi importanti

il futuro prossimo

La Commissione Europea sta lavorando ad un nuovo Regolamento per il BIO, previsto in uscita forse l'anno prossimo

Si vuole dare maggior forza alla produzione BIO ridefinendo alcuni parametri:

Non esisteranno più le aziende miste (produzione BIO e convenzionale insieme)

il futuro prossimo

Il 2014 è stato l'anno internazionale dell'agricoltura familiare

La definizione più calzante: “una realtà arcaica e anarchica, ma allo stesso tempo attraente e seducente”

L'agricoltura familiare è uno stile di vita

il futuro prossimo

In Italia, Nomisma ha calcolato che ci sono un milione (!) di ettari coltivabili (e coltivati) che stanno fuori dalla statistica agricola: sono utilizzati dagli hobby farmers

Con ogni probabilità, visto che sono coltivati per il proprio consumo e da regalare agli amici, sono gestiti in BIO

Si tratta di un quantitativo importante di derrate alimentari che non passa dai canali commerciali, ma che costituisce alimento

le alternative

La soia è sempre stata considerata una coltura ad alto input chimico: recentemente, uno studio dell'ERSA in FVG sul diserbo meccanico in BIO nella soia, si conclude così:

Osservare che si riescono ad ottenere rese eccellenti con la soia con il solo controllo meccanico deve far riflettere anche l'agricoltore convenzionale

E questo concetto non vale solo per la soia

le alternative

Nel PSR della Lombardia si parla di agricoltura conservativa solo nell'ambito dell'Operazione 10 (impegni agro-climatici-ambientali): vale la pena di approfondire (vista la cumulabilità) questo aspetto che si è sempre considerato strettamente legato al diserbo

PSR

Operazioni della misura 10 – impegni agro-climatici-ambientali

Operazioni della misura 11 – agricoltura biologica

Operazione 16.2.1 – progetti pilota e sviluppo di innovazione

Operazione 1.2.1 – progetti dimostrativi e azioni di informazione

semina diretta



semina diretta



semina diretta



strigliatura



pacciamatura



Video

https://www.youtube.com/watch?v=0O7eZhNDK_Q

<https://www.youtube.com/watch?v=HbQF3uU31Po>

<http://www.tilman-org.net/tilman-org-home-news.html>



è stato un piacere. grazie a tutti

